

MENU CERCA

IL MATTINO.it

ACCEDI **ABBONATI**

NAPOLI AVELLINO BENEVENTO SALERNO CASERTA CALABRIA

HOME PRIMO PIANO ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI SPORT TECNOLOGIA ALTRE SEZIONI ▾

CRONACA POLITICA ESTERI SANITÀ **SCUOLA E UNIVERSITÀ** VATICANO

# Covid e scuola, le Regioni: «Così non riapriamo», ma su distanze e bus si tratta

PRIMO PIANO &gt; SCUOLA E UNIVERSITÀ

Venerdì 28 Agosto 2020 di Mauro Evangelisti e Alberto Gentili



170



La bomba viene sganciata nel tardo pomeriggio dal governatore della Campania, [Vincenzo De Luca](#): «Nelle condizioni attuali non è possibile aprire le scuole». La pensano naturalmente in modo opposto nel governo. Nonostante i problemi ancora aperti sul trasporto, la ministra **Lucia Azzolina** garantisce: «Il 14 settembre l'anno scolastico riparte». Tant'è, che oggi comincia la distribuzione dei banchi monoposto nei Comuni simbolo di Codogno, Alzano e Nembro che furono zone rosse ai tempi del lockdown. E ieri è stato firmato, fa sapere palazzo Chigi, il decreto per finanziare l'assunzione di 70 mila docenti e collaboratori scolastici. «Siamo il Paese europeo», celebra il premier [Giuseppe Conte](#), «che assumerà il numero più consistente di personale scolastico. La Spagna, che viene subito dopo l'Italia, ha fatto 30mila assunzioni».

APPROFONDIMENTI



LA SCUOLA

Scuola, muro su mascherine e bus. Conte: le Regioni giocano sulle



LA SCUOLA

Scuola, Azzolina firma decreto: «70mila assunzioni tra prof e

LEGGI ANCHE [Azzolina firma decreto: «70mila assunzioni»](#)

Le Regioni ieri hanno dato un via libera iniziale al protocollo dell'Istituto superiore di sanità sulle cose da fare se c'è uno studente positivo in classe. E già questa è una notizia, viste le tensioni degli ultimi giorni con il governo. Ma a oggi non si è esaurito il braccio di ferro sul servizio di trasporto locale che rischia di andare in tilt con la riapertura delle scuole. Secondo le Regioni, con le disposizioni attuali - distanza di un metro e capienza ridotta - servirebbero il doppio di mezzi. E non ci sono.

Così ecco De Luca che attacca. E dall'Abruzzo l'assessore salviniiano Piero Fioretti minaccia: «Non è escluso che apriremo le scuole il 24 settembre, dopo le elezioni, come vogliono fare altre Regioni». Dal Veneto il governatore Luca Zaia incalza: «Il governo è ostaggio del Comitato tecnico scientifico. Non ritiro l'ordinanza sulla capienza da omologazione dei bus, anche perché

PRIMO PIANO

**Covid, i tamponi rapidi fanno trovare più contagiati. Ma gli esperti avvertono: «Molti risultati errati»**

di Graziella Melina

**Covid, focolaio in Rsa a Milano: 22 positivi, solo uno presentava sintomi****Il premier giapponese Abe si dimette per motivi di salute: oggi l'annuncio****Migranti, c'è Banksy dietro la Louise Michel: ha finanziato (e decorato) la nave. Già soccorse 89 persone****Covid, età media dei contagi è 29 anni. Il caso della Romagna: in una discoteca 91 positivi**

di Mauro Evangelisti

IL MATTINO TV

**Covid, Selvaggia Lucarelli contro gli influencer: spuntano filmati compromettenti****Scuola, De Luca frena: «Nelle condizioni attuali non è possibile aprire»**

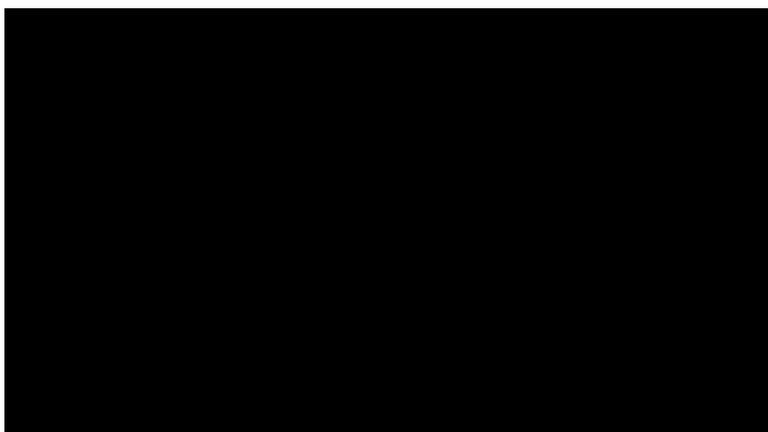
VIDEO PIU' VISTO

**Castello delle Cerimonie a lutto, i messaggi dei dipendenti per Rita: «Dateci una mano»**

f 319

non sono ancora aperte le scuole, ma aspettiamo una risposta dal governo. Per noi l'80% è ancora poco. Ho l'allergia al plexiglas, assurdo metterlo nei bus o sui treni».

Il riferimento di Zaia al plexiglas chiama in causa il Comitato tecnico scientifico (Cts) che nella riunione dell'altra sera ha ribadito: c'è solo un modo per derogare al metro di distanza, installare dei separatori tra i sedili (tra l'altro non in plexiglas, ha specificato il comitato). Il problema è che si possono mettere sui bus a lunga percorrenza, ma su quelli urbani o sulla metro dove si viaggia soprattutto in piedi è complicato. Dice Agostino Miozzo, coordinatore del Cts: «Un metro è un metro e quella distanza è necessaria per limitare i contagi. Se vogliono fare diventare un metro, cinquanta centimetri, lo facciamo, ma se ne prendano la responsabilità».



Fonti del governo dicono che comunque l'intesa con le Regioni si troverà, ma serviranno ancora un paio di giorni. Nell'audizione alla Camera, Miozzo ha ricordato: «Ricevo migliaia di mail e insulti, conservo tutto». Ancora: «Vogliamo arrivare all'apertura della scuola, che produrrà un lieve aumento dei contagi, e al suo mantenimento anche se ci dobbiamo preparare a probabili chiusure. Se l'epidemia sale, ci saranno solo lockdown locali: mai più nazionali». Sugli insegnanti che rifiutano di fare i test sul Covid: «Li avrei resi obbligatori». E sulle mascherine: «Da 0 a 6 anni non è necessario usarle, sopra i 6 anni sono obbligatorie solo quando ci si muove per la scuola (se tra i banchi c'è il distanziamento) e non quando si mangia o si fa attività fisica. Stiamo poi valutando anche mascherine trasparenti per i professori in modo da aiutare gli alunni non udenti».

**LEGGI ANCHE** [«Resterà a piedi un terzo degli studenti»](#)

Come detto, durante una riunione dei governatori, è arrivato ieri il via libera all'intesa sul documento con le «Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di Sars-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia», scritto dall'Istituto superiore di sanità assieme al ministero della Salute e all'Inail. Ma a una condizione, come ha spiegato Donato Toma, presidente del Molise: «Quando si parla di scuola 0-6 anni e di piccoli gruppi noi chiediamo si tolga la parola piccoli e si parli invece di didattica per gruppi in modo da lasciare più libertà nella definizione del gruppo idoneo». Inoltre le Regioni oggi al ministro Francesco Boccia chiederanno un «chiarimento» sulla didattica a distanza affinché «qualora fosse necessario attuarla, anche in corso d'anno, si possa fare per plessi e classi e non per istituti».

Nel corso della riunione è emersa anche l'esigenza dei governatori di stabilire l'obbligo per le famiglie di misurare la temperatura dei figli a casa. «Poi le scuole, se vorranno, potranno fare un ulteriore controllo all'ingresso del plesso».



### LE PIÙ CONDIVISE



**Coronavirus in Campania, non solo la vedova del boss delle cerimonie: morta anche un'insegnante di Fuorigrotta**

di Ettore Mautone



f 1027



**Covid in Campania, De Luca frena sulla riapertura delle scuole: «Oggi non ci sono le condizioni»**



f 9242



**Covid a Napoli, focolaio alla Sonrisa: è morta la vedova del boss delle cerimonie**

di Fiorangela d'Amora



f 12922

### GUIDA ALLO SHOPPING



**Studiare in modo più facile e divertente? Ecco i migliori tablet**



**Nuova Villa,**

**3.900.000 €**

VENDITA NUOVA VILLA A SPERLONGA

scolastico». Questo per evitare contagi sugli scuolabus e nei mezzi di trasporto pubblici nel tragitto casa-scuola, «per responsabilizzare le famiglie e per motivi organizzativi visto che imporre un obbligo alle scuole di misurazione della temperatura potrebbe comportare difficoltà», come ha spiegato Cristina Grieco, coordinatrice della commissione istruzione della Conferenza delle Regioni.

Ultimo aggiornamento: 10:04  
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Potrebbe interessarti anche

#### LA SCUOLA

### Da domani al via la consegna dei nuovi banchi, si comincia da Codogno, Alzano e Nembro

- Rebus trasporto scolastico famiglie con il fiato sospeso

#### LA SCUOLA

### Scuola, Azzolina firma decreto: «70mila assunzioni tra prof e bidelli»

- «Aumento contagi con riapertura scuole» • Da domani al via la consegna dei nuovi banchi, si comincia da Codogno, Alzano e Nembro

#### LA SCUOLA

### Covid, allarme dei Trasporti pubblici: «Resterà a piedi un terzo degli studenti»

- Rebus trasporto scolastico famiglie con il fiato sospeso

#### LA SCUOLA

### Scuola, muro su mascherine e bus: «Giocano sulla pelle degli studenti»

- Scuola, niente accordo governo-Regioni su trasporti e mascherine: «Separatori sui bus e orari sfalsati» • Covid in Campania, test a rilento per i professori e De Luca tuona: «Vanno resi obbligatori»

#### L'INCONTRO

### Scuola, caos mascherine e trasporti: niente accordo tra Regioni e governo La proposta: «Sui bus barriere soft»

- Covid e scuola, ecco il piano di Napoli: «Trasporti dedicati e orari differenziati» • Così il trasporto sugli scuolabus: salita studente dopo che il compagno si sarà seduto

VEDI TUTTI GLI ALTRI VEDI TUTTI GLI ANNUNCI  
 SU ILMESSAGGEROCASA.IT

#### Cerca il tuo immobile all'asta

Regione

Provincia

Fascia di prezzo

Data

INVIA

